



Federazione
Motociclistica
Italiana

FMI **2025**

Commissione Sviluppo Attività Sportive



Regolamento CSAS

Stagione Sportiva 2025

Art. 1 - Disposizioni generali

1. Ai sensi di quanto predisposto dall'art. 3 comma 2 dello Statuto Federale, rientra tra gli scopi istituzionali della Federazione Motociclistica Italiana - FMI - quello di promuovere e disciplinare l'attività sportiva motociclistica e le relative attività di promozione esercitando i poteri sportivi che le derivano dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano - CONI - e dalla Federazione Internazionale Motociclistica - FIM.
2. Attraverso l'istituzione della Commissione Sviluppo Attività Sportive - CSAS - la FMI si occupa di sviluppare le attività federali e promuovere ed attuare tutte le iniziative volte alla propaganda del valore sociale e culturale del motociclismo ed organizzare e gestire tutte le attività relative alla promozione sociale e sportiva ricercate attraverso eventi ludici, non competitivi e non agonistici.
3. Le definizioni e le caratteristiche dell'attività promozionale sono disciplinate dalla presente normativa, annualmente deliberata dal Consiglio Federale della FMI, su proposta della CSAS e pubblicata sul sito istituzionale - federmoto.it - nella sezione appositamente dedicata.
4. La CSAS si riserva di proporre al Consiglio Federale eventuali ed ulteriori modifiche e/o integrazioni al presente Regolamento anche durante lo svolgimento della stagione sportiva in corso, provvedendo, nella ipotesi di intervenuta approvazione da parte del Consiglio Federale, alla relativa pubblicazione nella apposita sezione del sito istituzionale.
5. La CSAS è coordinata da un Coordinatore, nominato con apposito provvedimento del Consiglio Federale, su proposta del Presidente del Settore Tecnico Sportivo.
6. La funzione di Coordinatore, nel caso di dimissioni, di impedimento definitivo, o nel caso di revoca dell'incarico da parte del Consiglio Federale, verrà gestita *ad interim* da parte del Presidente del Settore Tecnico Sportivo, sino alla nomina del nuovo Coordinatore da parte del Consiglio Federale, da effettuarsi entro tre mesi dalla data dell'evento che ha dato luogo all'istituto dell'*interim*.
7. Il Coordinatore della CSAS propone al Consiglio Federale la nomina di membri e dei Referenti Regionali, previo parere dei rispettivi Presidenti Regionali, responsabili delle singole attività che verranno poste in essere in ragione della finalizzazione dei programmi definiti ad inizio di ciascun quadriennio.
8. Tutti i membri della CSAS sono nominati con apposito provvedimento di Consiglio Federale, che ne stabilisce il numero complessivo.
9. Il Coordinatore della CSAS, i membri ed i Referenti Regionali durano in carica un quadriennio, in corrispondenza del ciclo olimpico, salva diversa limitazione temporale appositamente indicata nel provvedimento di nomina assunto dal Consiglio Federale.
10. Tutti i componenti della CSAS, per l'esercizio del proprio incarico federale, devono essere in regola con il requisito del tesseramento, valido per l'anno in corso.
11. Per tutto quanto non esplicitamente previsto dal presente Regolamento, si rimanda alle norme dello Statuto della FMI, del Codice Etico ed a tutta la normativa endo-federale approvata dal Consiglio Federale, e specificatamente al Regolamento di Giustizia, al Regolamento Organico Federale, alla Circolare Sportiva ed alla Circolare FMI. La mancata conoscenza dei citati Regolamenti non può essere invocata a nessun effetto.

Approvato dal Consiglio Federale n.30 del 14 Dicembre 2024 con deliberazione n. 894.

Pubblicato il 23/12/2024.

Art. 2 - Hobby Sport - caratteristiche generali

1. Il progetto Hobby Sport e Primi Passi rientra nel programma della Commissione Sviluppo Attività Sportive (CSAS) per promuovere l'avviamento alle diverse specialità motoristiche, garantendo copertura assicurativa per lesioni e RCT sia agli Organizzatori che ai partecipanti.
2. Con il termine Hobby Sport si definiscono sia i corsi Hobby Sport Young che gli eventi Hobby Sport Master.
3. I corsi Hobby Sport Young sono dei corsi di avviamento di breve durata, nei quali è prevista la presenza obbligatoria di un Referente CSAS, nominato dal Consiglio Federale all'interno della Struttura organizzativa della Commissione Sviluppo Attività Sportive e opportunamente formato dalla Direzione Tecnica con corso dedicato, oppure di un Istruttore di Tecniche di Guida o di un Tecnico Sportivo; sono rivolti unicamente ai bambini al di sotto dei 15 anni, titolari sia di Tessera FMI che non, oppure titolari di Hobby Card, per le cui modalità di richiesta e rilascio si rimanda al successivo art. 3. L'età minima per partecipare ad un Corso Hobby Sport Young è di anni 6. È possibile prevedere l'ammissione di bambini al di sotto dell'età minima solamente ad insindacabile giudizio dell'Istruttore di Tecniche di Guida e/o del Tecnico Sportivo.
4. Gli Hobby Sport Master, non essendo coadiuvati da una figura dotata di qualifica tecnica, non possono definirsi corsi, bensì eventi riservati unicamente ai Tesserati FMI a partire dal compimento del 15° anno di età e fino ad un'età massima di 75 anni, in possesso di certificato di idoneità per attività sportiva non agonistica - o superiore - valido per l'anno in corso.
5. Entrambe le tipologie (Corsi Hobby Sport Young ed Eventi Hobby Sport Master) sono caratterizzate dall'aspetto ludico e dall'assoluta mancanza di contenuto agonistico e competitivo. In virtù di ciò sono espressamente e tassativamente vietate:
 - a) La formazione di alcun tipo di classifica;
 - b) La rilevazione di tempi e l'utilizzo di sistemi di cronometraggio;
 - c) L'utilizzo di transponder e di qualsiasi forma di contagiri;
 - d) Le partenze;
 - e) Le manifestazioni ad inseguimento;
 - f) Qualsiasi tipo di sfida.
6. Nel caso in cui si intenda organizzare contestualmente un Evento Hobby Sport Master ed un Corso Young, quindi un'attività che preveda la partecipazione rispettivamente di adulti e bambini, le attività dovranno svolgersi separatamente.
7. Corsi ed Eventi Hobby Sport possono essere organizzati dai Moto Club, dai Comitati Regionali o direttamente dalla CSAS, in occasione di manifestazioni sportive, di eventi estranei all'attività motociclistica oppure predisponendo singoli eventi autonomi da ogni altra manifestazione.
8. L'attività Hobby Sport, anche per gli aspetti di natura amministrativa, deve essere organizzata direttamente da chi richiede il nulla osta; pertanto la gestione non può essere demandata a terzi.
9. Il Moto Club che intende organizzare un'attività Hobby Sport deve specificare la tipologia della stessa, trasmettendo la richiesta di nulla osta specifico (richiesta nulla osta per evento Hobby Sport Master e/o richiesta nulla osta per corso Hobby Sport Young) al proprio Comitato Regionale, anche nel caso in cui l'attività si svolga al di fuori della Regione di pertinenza. In questo caso il Comitato Regionale, prima di rilasciare l'autorizzazione, dovrà informare il Co.Re. ospitante.

10. Il Moto Club, per organizzare un Corso Hobby Sport Young, deve fare preventiva richiesta per la presenza di Referenti CSAS, Istruttori di Tecniche di Guida o Tecnici Sportivi - di cui al comma 3 del presente articolo - prima di richiedere il nulla osta. Nel caso in cui il Moto Club richieda la presenza dei Referenti CSAS e/o di figure tecniche i cui costi siano a carico della Commissione Sviluppo, il Co.Re., prima di rilasciare il nulla osta, dovrà acquisire il benestare della CSAS, la quale si riserva la facoltà di accettare o meno l'incarico. I Comitati Regionali devono invece richiedere il nulla osta direttamente alla CSAS.
11. La richiesta di organizzazione di un Corso Hobby Sport Young e/o di un Evento Master prevede l'individuazione di un Responsabile di Corso - di cui al successivo art. 4 comma 2 - che ha anche la responsabilità di verificare la disponibilità degli estintori e di predisporre il servizio sanitario: presenza di Ambulanza dotata di defibrillatore e di personale abilitato al suo utilizzo e/o Medico che abbia a disposizione un defibrillatore e sia abilitato al suo utilizzo.
12. L'utilizzo della formula Hobby Sport è consentito nelle specialità Enduro, Minienduro, Trial, Minitrial, Motorally e Motoslitte su percorsi della lunghezza massima di km.5. È inoltre consentito nelle specialità Motocross, Minicross, **Supermoto**, Quad, Minibike, Minimoto, MiniGP, Scooter, Speedway e Flat Track. È consentito l'utilizzo della formula Hobby Sport Master (non Young) anche per la specialità E-Bike; in questo caso l'attività potrà essere effettuata o in impianti provvisti di omologa federale oppure su percorsi chiusi al traffico della lunghezza massima di 5 km. Per quanto concerne la tipologia di mezzi, si rimanda a quanto previsto nel Regolamento di Specialità.
13. Nel caso in cui l'attività Hobby Sport, sia essa Young o Master, al di là di quale sia la specialità praticata, venga effettuata su impianti, gli stessi dovranno essere provvisti di omologa federale, secondo quanto previsto dal Regolamento Impianti, approvato dal Consiglio Federale. Limitatamente ai corsi Hobby Sport Young, è possibile effettuare l'attività anche in aree didattiche come previsto dal Regolamento Didattica e Formazione.

Art. 3 - Hobby Card Italia

1. La partecipazione ai Corsi Hobby Sport Young è aperta ai minori di 15 anni, sia tesserati che non. Coloro che non sono tesserati alla FMI per l'anno in corso possono, effettuando la procedura di iscrizione al Corso tramite corsi.federmoto.it, conseguire la Hobby Card a titolo gratuito. Per la procedura e le modalità di iscrizione ai Corsi Hobby Sport Young si rimanda a quanto regolamentato all'art.5 comma 4.
2. La Hobby Card è una card unicamente digitale, che ha validità annuale (fino al 31/12/2025); serve solamente per partecipare ai Corsi Hobby Sport Young. Consente inoltre, nel rispetto delle tempistiche previste dalla campagna tesseramento, di richiedere a qualsiasi Moto Club, eccezion fatta per il tesseramento online con il Moto Club Italia, la Tessera FMI, usufruendo di un buono sconto di €10,00 sull'acquisto della Tessera. Il passaggio da Hobby Card Italia a Tessera FMI è regolamentato dalla Circolare FMI annualmente approvata dal Consiglio Federale.
3. I Referenti della CSAS hanno il diritto di supervisionare le operazioni di iscrizione di coloro che richiedono la partecipazione ai Corsi Hobby Sport Young.

Art. 4 - Iter per organizzare un Evento Hobby Sport Master

1. L'organizzatore (Moto Club, Comitato Regionale) deve inoltrare alla struttura preposta (Co.Re. oppure CSAS), almeno 10 giorni prima della data dell'evento, la richiesta di nulla osta, allegando la copia del bonifico per la copertura assicurativa.

2. L'organizzatore, nella persona del Legale Rappresentante, può delegare un tesserato a svolgere in sua vece il ruolo di Responsabile dell'evento, indicandolo all'atto della richiesta di nulla osta.
3. Il Responsabile dell'evento deve richiedere ed ottenere gli eventuali permessi dalle Autorità Amministrative locali, così come è tenuto, al termine dell'evento, a rimuovere tutta la segnaletica e tutto il materiale utilizzato per l'allestimento dell'evento, avendo cura di ripristinare il terreno per eventuali danni cagionati dai partecipanti.
4. Coloro che intendono partecipare all'evento Hobby Sport Master devono attuare la procedura di iscrizione unicamente tramite la piattaforma federale MyFMI, alla quale il partecipante deve registrarsi e, in caso di soggetto minorenni, anche il genitore. È infatti obbligatoria la presenza di almeno uno degli esercenti la responsabilità genitoriale, il quale deve compilare e sottoscrivere l'iscrizione anche in nome e per conto dell'altro genitore. L'interessato dovrà accedere al portale MyFMI tramite le proprie credenziali e selezionare - nella sezione Corsi Formazione - l'evento Hobby Sport Master al quale è interessato a partecipare. Il Moto Club organizzatore potrà consultare le iscrizioni nell'apposita sezione del gestionale oppure su corsi.federmoto.it.
5. L'organizzatore deve acquisire dai partecipanti una copia del certificato medico per attività sportiva non agonistica. Nel caso in cui il partecipante sia titolare di Tessera Sport o di Licenza FMI, non è necessario richiedere copia della certificazione medica, purché la data di scadenza riportata sul titolo federale (Tessera Sport e Licenza) sia ancora in corso di validità.
I titolari di Tessera Member sono esentati dal consegnare la copia del certificato medico, solamente nel caso in cui il Moto Club di appartenenza abbia inserito a sistema informativo la data di scadenza del certificato e che la stessa sia riportata sulla Tessera ed ancora in corso di validità.
6. Ai fini assicurativi farà fede l'elenco di coloro che si sono iscritti all'Evento Hobby Sport Master tramite procedura online.
7. L'organizzatore deve conservare agli atti per 10 anni la documentazione, che può essere richiesta in ogni momento dalla CSAS.
8. L'organizzatore, entro 7 giorni dal termine dell'evento, deve redigere il report e trasmetterlo via email alla CSAS ed al Co.Re.
9. In caso di mancata effettuazione dell'evento, l'organizzatore deve inviare via email alla CSAS e per conoscenza al Co.Re. una comunicazione di annullamento, tassativamente entro il giorno stesso nel quale era programmato l'evento.
L'importo versato per la copertura assicurativa potrà essere così utilizzato per la prossima attività Hobby Sport (Master o Young), per la quale è comunque necessario presentare nuova richiesta di autorizzazione.
In mancanza della comunicazione di annullamento o nel caso in cui la stessa pervenga oltre il termine fissato, la quota versata non potrà essere recuperata.
10. Il premio assicurativo da versare per la copertura dei partecipanti all'Evento Hobby Sport Master, indipendentemente dal numero degli stessi, per ogni singola giornata, è di € 150,00 da eseguire a mezzo bonifico bancario sul seguente IBAN:

IT 47 U 01005 03309 000000010102

BANCA: BNL-SPORTELLI CONI - BENEFICIARIO: FMI

11. L'Organizzatore è esentato dal versamento della quota prevista per la copertura assicurativa dei partecipanti all'Evento Hobby Sport Master nei seguenti casi:
 - a) evento Hobby Sport Master di Trial che si effettua in occasione delle prove del Campionato Regionale Trial nelle modalità indicate nel Regolamento di Specialità;
 - b) evento Hobby Sport Master che si effettua in occasione delle Attività Promozionali Territoriali (APT).

Art. 5 - Iter per organizzare un Corso Hobby Sport Young

1. L'organizzatore (Moto Club, Comitato Regionale) deve inoltrare alla struttura preposta (Co.Re. oppure CSAS), almeno 10 giorni prima della data del corso, la richiesta di nulla osta, allegando la copia del bonifico per la copertura assicurativa.
2. L'organizzatore, nella persona del Legale Rappresentante, può delegare un tesserato a svolgere in sua vece il ruolo di Responsabile dell'evento, indicandolo all'atto della richiesta di nulla osta.
3. Il Responsabile dell'evento deve richiedere ed ottenere gli eventuali permessi dalle Autorità Amministrative locali, così come è tenuto, al termine dell'evento, a rimuovere tutta la segnaletica e tutto il materiale utilizzato per l'allestimento del corso, avendo cura di ripristinare il terreno per eventuali danni cagionati dai partecipanti.
4. Coloro che intendono partecipare al Corso Hobby Sport Young, sia tesserati che non, possono attuare la procedura di iscrizione tramite la piattaforma federale corsi.federmoto.it, alla quale devono, al primo accesso, registrarsi sia il genitore che il corsista.
È infatti obbligatoria la presenza di almeno uno degli esercenti la responsabilità genitoriale, il quale deve compilare e sottoscrivere l'iscrizione anche in nome e per conto dell'altro genitore. L'interessato dovrà accedere al portale corsi.federmoto.it tramite le proprie credenziali e selezionare - nella sezione Corsi Formazione - il Corso Hobby Sport Young al quale interessa partecipare.
Il Moto Club organizzatore potrà consultare le iscrizioni nell'apposita sezione del gestionale oppure su corsi.federmoto.it. Solamente ai soggetti NON tesserati, che effettueranno l'iscrizione tramite corsi.federmoto.it, verrà assegnata la Hobby Card, secondo quanto previsto all'art. 3 comma 1.
A tutti gli altri verrà data comunque la possibilità di prendere parte al Corso Hobby Sport Young ma non verrà rilasciata la Hobby Card.
5. Non è necessario acquisire la certificazione medica dal momento che si tratta di attività formativa e didattica comportante un impegno psico-fisico minimo, caratterizzata dall'assenza o dal ridotto impegno cardiovascolare. È responsabilità del Referente CSAS e/o dell'Istruttore di Tecniche di Guida e/o del Tecnico Sportivo garantire che l'attività svolta rientri nell'ambito della formazione tecnica di cui sopra.
6. L'organizzatore, per attivare la copertura assicurativa, deve redigere l'elenco, debitamente compilato, dei partecipanti e trasmetterlo alla CSAS il giorno stesso del corso. Nell'elenco dovranno essere riportati gli effettivi partecipanti, non gli eventuali pre-iscritti e dovranno essere inseriti solamente coloro che non hanno eseguito la procedura di iscrizione online.
7. L'organizzatore deve conservare agli atti per 10 anni la documentazione, che può essere richiesta in ogni momento dalla CSAS.
8. L'organizzatore, entro 7 giorni dal termine dell'evento, deve inviare alla CSAS ed al Co.Re. il report predisposto sull'apposito modulo.

9. In caso di mancata effettuazione, l'organizzatore deve inviare via email alla CSAS e per conoscenza al Co.Re. una comunicazione di annullamento, tassativamente entro il giorno stesso nel quale era programmato il corso. L'importo versato per la copertura assicurativa potrà essere così utilizzato per la prossima attività Hobby Sport (Master o Young), per la quale è comunque necessario presentare nuova richiesta di autorizzazione. In mancanza della comunicazione di annullamento o nel caso in cui la stessa pervenga oltre il termine fissato, la quota versata non potrà essere recuperata.
10. Il premio assicurativo da versare per la copertura dei partecipanti al Corso Hobby Sport Young, indipendentemente dal numero degli stessi, per ogni singola giornata, è di € 100,00 da eseguire a mezzo bonifico bancario sul seguente IBAN:

IT 47 U 01005 03309 000000010102

BANCA: BNL-SPORTELLI CONI - BENEFICIARIO: FMI

Nel caso in cui si organizzino contestualmente eventi Hobby Sport Master e corsi Hobby Sport Young, l'organizzatore dovrà corrispondere unicamente l'importo assicurativo previsto per l'evento Master.

Art. 6 - Corsi Hobby Sport Primi Passi

1. I Corsi Hobby Sport Primi Passi o Corsi Primi Passi, rientranti all'interno delle attività e delle finalità della Commissione Sviluppo, sono dei corsi che hanno lo scopo di dare continuità al primo approccio con la moto avuto dai partecipanti ai corsi Hobby Sport Young, prevedendo un'attività più articolata rispetto al corso Young, focalizzata sull'apprendimento e l'avviamento sportivo attraverso momenti formativi, sia teorici che pratici.
2. La denominazione Hobby Sport Primi Passi o semplicemente Primi Passi non può essere utilizzata per questo tipo di attività dai Moto Club e/o dai Comitati Regionali in mancanza di apposita autorizzazione da parte della Commissione Sviluppo.
3. I Corsi Primi Passi si distinguono in:
 - a) Corsi Primi Passi MiniSport riservati ai bambini di età compresa fra i 6 ed i 9 anni;
 - b) Corsi Primi Passi Sport, riservati ai bambini di età compresa fra i 10 ed i 12 anni.
 Tutti i partecipanti ai Corsi Primi Passi devono essere muniti di moto ed attrezzature proprie. L'ammissione al Corso Primi Passi è subordinata alla supervisione del Referente della Commissione Sviluppo in possesso di qualifica tecnica di Istruttore di Tecniche di Guida e/o di Tecnico Sportivo, il quale è tenuto a valutare le capacità ed il livello del partecipante prima di eventualmente convocarlo ed ammetterlo in ogni caso la partecipazione.
4. I Corsi Primi Passi possono essere effettuati sia nella specialità del Motocross che della Velocità. La CSAS si riserva la facoltà di prevedere l'introduzione del progetto Primi Passi anche nell'ambito delle altre specialità del fuoristrada, adattando l'iter organizzativo dei Primi Passi ed il programma alle necessità specifiche di ciascuna specialità.
5. I Corsi Primi Passi si articolano in due sessioni, suddivise in parti teoriche e pratiche, da svolgersi su una o più giornate, con un programma orario da adattare all'uopo.

Art. 7 - Iter per organizzare un Corso Primi Passi Motocross

1. I Corsi Primi Passi Motocross sono organizzati dalla CSAS con il supporto dei Moto Club e dei Comitati Regionali.

2. La programmazione dei corsi Primi Passi è a cura del Referente CSAS, previa informazione al Co.Re.
3. Il Referente CSAS è incaricato dell'intera organizzazione dei Corsi all'interno della propria regione di competenza.
4. I Referenti CSAS, una volta informati i Comitati Regionali, devono far richiesta di organizzazione dei corsi Primi Passi alla CSAS.
5. I costi organizzativi sono a carico di CSAS/Co.Re.: noleggio ambulanza a carico CO.RE., i costi tecnici - compreso l'eventuale trasferimento del materiale - sono a carico CSAS.
6. Il Responsabile del Corso Primi Passi è un Referente CSAS con qualifica di Istruttore di Tecniche di Guida o di Tecnico Sportivo.
7. La partecipazione ai Corsi Primi Passi è gratuita. Rimane a discrezione dei gestori degli impianti prevedere una eventuale quota di ingresso pista.
8. È obbligatorio per i partecipanti procedere all'iscrizione al Corso unicamente online tramite il portale corsi.federmoto.it ed essere in possesso di uno dei seguenti titoli federali:
 - a) Tessera MiniSport
 - b) Tessera Sport
 - c) Licenza Agonistica
 I titolari di Tessera MiniSport o di Tessera Sport o di Licenza sono esentati dal presentare la copia della Certificazione Medica per attività sportiva non agonistica (nel caso di Tessera MiniSport o Sport) o agonistica (nel caso di Licenza FMI), a meno che la data della visita medica riportata sulla Tessera/Licenza non risulti scaduta.
9. I partecipanti debbono avere un'età in linea con la specifica del Corso Primi Passi ed aderire completamente al programma del Corso.
10. Il Corso, da strutturarsi in due sessioni, è aperto ad un massimo di 30 partecipanti ed effettuato su circuiti omologati FMI.
11. Il Referente CSAS è responsabile dello svolgimento del Corso, mentre il Presidente del Moto Club organizzatore è responsabile di tutti gli aspetti amministrativi.
15. Per i Corsi Primi Passi non è previsto da parte dell'organizzatore il versamento della quota assicurativa per i partecipanti, in quanto la copertura assicurativa viene garantita dal titolo federale di cui sono in possesso, trattandosi di attività istituzionale.

Art. 8 - Iter per organizzare un Corso Primi Passi Minisport Velocità

1. I Corsi Primi Passi Velocità sono organizzati dalla CSAS con il supporto dei Moto Club e dei Comitati Regionali.
2. La programmazione dei corsi Primi Passi è a cura del Referente CSAS, previa informazione al Co.Re.
3. Il Referente CSAS è incaricato dell'intera organizzazione dei Corsi all'interno della propria regione di competenza.
4. I Referenti CSAS, una volta informati i Comitati Regionali, devono far richiesta di organizzazione dei corsi Primi Passi Velocità alla CSAS.
5. I costi organizzativi sono a carico della CSAS/Co.Re.: noleggio ambulanza a carico CO.RE., i costi tecnici sono a carico CSAS.
6. Il Responsabile del Corso Primi Passi è un Referente CSAS con qualifica di Istruttore di Tecniche di Guida ITGM o di Tecnico Sportivo Velocità.
7. La partecipazione ai Corsi Primi Passi Velocità è gratuita. Rimane a discrezione dei gestori degli impianti prevedere una eventuale quota di ingresso pista.

8. È obbligatorio per i partecipanti **procedere all'iscrizione al Corso unicamente online tramite il portale corsi.federmoto.it** ed essere in possesso di uno dei seguenti titoli federali:
- Tessera MiniSport
 - Tessera Sport
 - Licenza Agonistica
- I titolari di Tessera MiniSport o Sport o di Licenza sono esentati dal presentare la copia della Certificazione Medica per attività sportiva non agonistica (nel caso di Tessera MiniSport o Sport) o agonistica (nel caso di Licenza FMI), a meno che la data della visita medica riportata sulla Tessera/Licenza non risulti scaduta.
9. I partecipanti debbono avere un'età compresa tra i 6 e i **9 anni** e aderire completamente al programma del Corso.
10. Il Corso, da strutturarsi in varie sessioni, deve essere effettuato su circuiti omologati FMI.
11. Il Referente CSAS è responsabile dello svolgimento del Corso, mentre il Presidente del Moto Club organizzatore è responsabile di tutti gli aspetti amministrativi.
12. **Per i Corsi Primi Passi non è previsto da parte dell'organizzatore il versamento della quota assicurativa per i partecipanti, in quanto la copertura assicurativa viene garantita dal titolo federale di cui sono in possesso, trattandosi di attività istituzionale.**

Art. 8bis – Requisiti e specifiche tecniche per i Corsi Primi Passi **Minisport Velocità**

- I partecipanti debbono prendere parte ai Corsi Primi Passi Minisport Velocità con il proprio motociclo e le protezioni personali in accordo a quanto previsto ai successivi commi.**
- Il motociclo e l'abbigliamento indossato devono rispettare alcuni requisiti di base.**
- Per quanto attiene alla sicurezza del motociclo:**
 - Il motociclo deve essere sempre dotato delle carenature, specialmente il cupolino che funge da protettore rispetto al telaio anteriore.
 - L'impianto frenante può essere di tipo meccanico (a cavo) oppure idraulico. Il para-disco di protezione anteriore deve essere sempre montato.
 - A ridosso della corona, il motociclo deve essere dotato di una pinna para catena e corona.
 - Il terminale di scarico non può sporgere, ma deve essere contenuto all'interno del codone del sellino.
- Per quanto attiene alle caratteristiche tecniche del motociclo:**
 - Il motociclo deve essere equipaggiato da un motore raffreddato ad aria di 40cc.
 - Nel motore 2T deve essere interposta allo scarico una flangia di diametro max.10 mm.
 - Nel motore 4T deve essere interposta in ammissione una flangia di diametro max.15 mm.
 - Può essere utilizzato un carburatore di diametro max.15 mm.
 - La bobina/accensione ammessa è quella di tipo ad anticipo fisso, oppure marchiata CIV.
- Per quanto attiene ad abbigliamento e protezioni:**
 - Il pilota deve indossare la tuta integrale.
 - La protezione pettorale è obbligatoria.
 - Il para schiena è obbligatorio.
 - Guanti.
 - Casco integrale omologato.
 - Scarpette da minimoto.

- Per tutto quanto non dettagliatamente indicato si rimanda al Regolamento Tecnico Generale Sicurezza (RTGS) ed al Regolamento Tecnico Minimoto inserito all'interno del Regolamento Velocità 2025.**
- In caso di difformità a quanto previsto all' art.8bis commi 3, 4 e 5, l'organizzatore si riserva la facoltà di accettare o rifiutare la partecipazione del corsista.**
- Nel caso in cui la difformità venga riscontrata ad attività già iniziata, l'organizzatore provvederà ad escludere il partecipante dal turno successivo; tale esclusione verrà replicata anche per i turni a seguire fino alla risoluzione della problematica.**
- Il genitore/tutore, in qualità di accompagnatore e rappresentante legale del minore partecipante al Corso Primi Passi Velocità, deve essere a conoscenza ed accettare i requisiti e le disposizioni tecniche circa la conformità del motociclo. In nessuna circostanza la mancata conoscenza dei Regolamenti Federali può essere invocata.**

Art. 9 - Motocavalcate/Mountaintrial

- Le Motocavalcate/Mountaintrial consistono in escursioni a carattere sportivo, con diversi gradi di difficoltà a seconda delle tipologie dei partecipanti, da svolgersi in percorsi stradali ed a fondo naturale aperti al traffico o, nel caso di partecipazione riservata alle motoslitte, autorizzati per l'occasione.
- Le Motocavalcate/Mountaintrial possono essere organizzate da Moto Club affiliati FMI, previo rilascio del nulla osta da parte dei Comitati Regionali competenti, a fronte della presentazione del R.P. La richiesta va sempre avanzata al proprio Comitato anche nel caso in cui la manifestazione si svolga al di fuori della Regione di pertinenza. In questo caso però il Comitato Regionale, prima di rilasciare l'autorizzazione, dovrà acquisire il benestare del Co.Re. sul cui territorio si svolge la Motocavalcata/Mountaintrial.
- È necessario, per avere il Nulla Osta ed il Permesso di Organizzazione da parte del Co.Re., stipulare la Polizza di Responsabilità Civile Obbligatoria **Gare e Competizioni**, tramite il sito: <https://www.marshaffinity.it/fmi/>
- La partecipazione è aperta ai motociclisti regolarmente tesserati alla FMI per l'anno in corso ed eventualmente a soggetti non titolari di Tessera FMI sulla base di quanto esplicitato al successivo punto. La partecipazione non può, **in ogni caso**, essere consentita a coloro che abbiano già compiuto il 75° anno di età.
- Il Moto Club, nella predisposizione del R.P. potrà prevedere l'eventuale partecipazione di soggetti non tesserati avvalendosi dell'apposita copertura assicurativa supplementare, il cui importo è fissato, per ogni singola giornata, in €150,00 da versare a mezzo bonifico bancario sul seguente IBAN:

IT 47 U 01005 03309 000000010102

BANCA: BNL-SPORTELLI CONI - BENEFICIARIO: FMI

La copia del bonifico eseguito deve essere presentata contestualmente all'inoltro del R.P. In caso di partecipazione di soggetti non tesserati, non troveranno applicazione i principi riportati nel Focus-Agevolazioni Fiscali per Moto Club della Circolare FMI, annualmente approvata dal Consiglio Federale.

Art. 10 - Motocavalcate/Mountaintrial: iscrizioni

1. Le iscrizioni, per i possessori di Tessera FMI, devono essere effettuate unicamente online tramite MyFMI con la corresponsione della quota tramite apposita procedura prevista in fase di iscrizione/registrazione alla motocavalcata/mountaintrial. Le iscrizioni potranno essere accettate da parte dell'Organizzatore entro l'orario dell'ultima partenza indicata nel R.P. che deve essere comunque effettuata non oltre le ore 12.00 del giorno della manifestazione.
2. Le iscrizioni, per coloro che non sono titolari di Tessera FMI, potranno essere fatte online tramite MyFMI oppure con modalità cartacea senza la corresponsione della quota di partecipazione, che dovrà essere versata direttamente al Moto Club organizzatore secondo modalità e tempistiche da quest'ultimo indicate. Le iscrizioni potranno essere accettate dall'Organizzatore entro l'orario dell'ultima partenza indicata nel R.P. che deve essere comunque effettuata non oltre le ore 12.00 del giorno della manifestazione.
3. Per tutti coloro che si iscrivono online è prevista la possibilità, entro e non oltre le ore 24:00 del giorno precedente la manifestazione, di cancellare la propria iscrizione e, unicamente nel caso di tesserati, ricevere la restituzione dell'importo versato.
4. Le iscrizioni potranno considerarsi convalidate solo a fronte del versamento della quota prevista, il cui importo dovrà essere indicato sul R.P.. In nessun caso la quota di partecipazione può essere pari a zero.
5. La quota di iscrizione per i non Tesserati dovrà essere uguale a quella applicata ai Tesserati. Rimane la possibilità per il Moto Club di applicare un importo diverso per i Non Tesserati, non attinente alla quota di iscrizione alla manifestazione, ma all'applicazione di eventuali diritti di segreteria e/o all'applicazione dell'IVA se e in quanto dovuta, trattandosi infatti di quote corrisposte da soggetti non Tesserati.
6. All'atto dell'iscrizione il Moto Club dovrà far sottoscrivere ai partecipanti non titolari di Tessera FMI il modulo di iscrizione, che potrà essere generato in automatico dal sistema una volta completata la procedura di iscrizione online. Il Moto Club è tenuto alla conservazione agli atti dei moduli di iscrizione per un lasso cronologico di dieci anni.
7. Nel corso delle verifiche amministrative, il Moto Club dovrà acquisire dai partecipanti, eccezion fatta per i possessori di Tessera Sport e di Licenza Agonistica, una copia del certificato medico per attività sportiva non agonistica. I Tesserati Sport ed i Licenziati sono infatti esentati dal presentare la certificazione medica a condizione che la data di scadenza del certificato riportata sul titolo federale (Tessera Sport o Licenza), sia in corso di validità. I titolari di Tessera Member sono esentati dal consegnare la copia del certificato medico solamente nel caso in cui il Moto Club di appartenenza abbia inserito a sistema informativo la data di scadenza del certificato, che la stessa sia riportata sulla Tessera ed ancora in corso di validità.
8. Il Moto Club ai fini assicurativi dovrà redigere ed inviare alla CSAS (commissione.sviluppo@federmoto.it), entro le ore 24:00 del giorno della manifestazione, unicamente l'elenco dei partecipanti NON tesserati che non abbiano effettuato la procedura di iscrizione online. Per quanto attiene ai partecipanti tesserati, non dovrà essere redatto alcun elenco, dal momento che ai fini assicurativi farà unicamente fede l'elenco degli iscritti su SIGMA.
9. Il Presidente del Moto Club, sottoscrivendo il Regolamento Particolare, si assume la responsabilità di verificare la coerenza di tutte le iscrizioni in termini di aderenza alle normative.

Oltre a ciò, il Presidente del Moto Club si assume la responsabilità di attestare la veridicità dei dati riportati nell'elenco dei non tesserati nonché la correttezza e la completezza delle schede di iscrizione dei partecipanti.

Art. 11 - Motocavalcate/Mountaintrial: Operazioni di controllo

1. Le operazioni di controllo (Tessere Member, Tessere Sport, Licenze, certificazioni mediche, Foglio di Iscrizione, ecc.) saranno effettuate dal M.C..
2. La presenza del Direttore di Gara e del Medico regolarmente iscritto nell'Elenco nazionale FMI è obbligatoria solo nel caso in cui si prevedano all'interno della manifestazione delle Prove Speciali (Cross-test o "zone" nelle Mountaintrial) di basso contenuto tecnico, come previsto dal successivo articolo 12). In questo caso tutte le operazioni di controllo saranno demandate al D.d.G. **come previsto dall'art.23 comma 2 lettera b) del R.M.M..**

Art. 12 - Motocavalcate/Mountaintrial: Percorsi

1. I percorsi potranno essere di vario tipo (stradali e/o a fondo naturale), diversificati per tipo di moto e partecipanti, non superiori a Km 150, chiusi ad anello oppure di trasferimento da un luogo all'altro. Opportune aree di sosta e/o ristoro dovranno essere collocate indicativamente ogni 20 km. La media di percorrenza massima per tutti i motoveicoli dovrà essere inferiore a 40 Km orari. Il tempo indicativo della manifestazione sarà dato dal calcolo dei Km totali diviso la media (oltre ai tempi per il ristoro e/o rifornimento).
2. Potranno essere previste lungo il tracciato prove speciali di basso contenuto tecnico, solo su fondo naturale e non stradale:
 - Motocavalcate: max. n°1 Cross Test (fettucciato) da percorrere una sola volta a licenziato.
 - Mountaintrial: max. n° 3 Zone da percorrere una sola volta a licenziato.

Art. 13 - Motocavalcate/Mountaintrial: Motocicli ammessi

1. Nelle Motocavalcate è ammessa la partecipazione di tutti i tipi di motoveicoli a due e quattro ruote (moto da enduro fino a 150 kg, da trial e quad, non UTV), purché in regola con le norme del Codice della Strada, la cui osservanza è rimessa alla piena responsabilità dei piloti, nonché la partecipazione delle motoslitte in motocavalcate ad esse riservate.
2. Nelle Mountaintrial la partecipazione è riservata a moto da trial e motoalpinismo, purché in regola con le norme del Codice della Strada, la cui osservanza è rimessa alla piena responsabilità dei piloti.

Art. 14 - Motocavalcate/Mountaintrial: Svolgimento

1. Ai partecipanti dovrà essere comunicato il sistema di individuazione del percorso, che potrà essere segnalato con delle frecce o altro tipo di indicazioni. Potrà essere utilizzato anche un Road-book. Gli organizzatori durante le operazioni di controllo potranno consegnare al partecipante una tabella di marcia, che dovrà contenere le indicazioni relative al percorso con le località di attraversamento ed il chilometraggio progressivo, l'ubicazione di eventuali ritrovi, l'ubicazione di eventuali prove speciali (o "zone" nelle Mountaintrial) ed ogni altra indicazione utile ai fini del regolare svolgimento della manifestazione.

- Per garantire un flusso di transito regolare degli iscritti la partenza sarà data massimo a tre partecipanti al minuto, eventualmente divisi per tipologia di percorso (stradistico/fuoristradistico) nel caso vi fossero contemporaneamente più tipologie di percorso.
- Le eventuali prove speciali (o “zone” nelle Mountaintrial) potranno essere effettuate solo dai Licenziati, che saranno inseriti nelle classifiche finali previste dagli organizzatori.
- Il Moto Club dovrà predisporre che i Licenziati siano muniti di un mezzo di riconoscimento che consenta agli organizzatori di individuarli (ad esempio pettorale con numero e/o tabella con numero) al fine di controllare l'accesso alle prove speciali/zone.
- Potranno essere previsti dei controlli di transito al fine di verificare l'andamento della manifestazione ed il rispetto delle disposizioni da parte dei partecipanti.
- Controlli orari o comunque controlli legati al tempo sono tassativamente vietati.

Art. 15 - Motocavalcate/Mountaintrial: Procedure comportamentali

- I partecipanti dovranno in ogni momento e circostanza attenersi scrupolosamente alle norme del Codice della Strada ed a tutte le disposizioni vigenti in materia, comprese eventuali ordinanze delle Autorità competenti per territorio nelle località attraversate.
- Eventuali violazioni comporteranno l'immediata esclusione dalla Manifestazione.
- Chiunque abbandoni la manifestazione anzitempo, senza completare il percorso previsto, è tenuto a darne comunicazione al Moto Club organizzatore.

Art. 16 - Motocavalcate/Mountaintrial: Adempimenti

- L'Organizzatore deve predisporre un adeguato servizio medico: è obbligatorio il servizio di ambulanza con defibrillatore e di personale abilitato al suo utilizzo.
- Nel caso in cui siano previste prove speciali, oltre all'ambulanza con defibrillatore e personale abilitato, deve essere presente anche il Medico di Gara iscritto nell'Elenco FMI. Nel caso in cui ci siano delle prove speciali (o “zone” nelle Mountaintrial) si rimanda per il loro svolgimento a quanto previsto nei Regolamenti di specialità e nel R.M.M.
- Il Moto Club organizzatore deve predisporre una squadra di persone che transitino lungo il percorso dopo la partenza dell'ultimo pilota.
- È obbligatorio che a fine manifestazione il Moto Club organizzatore provveda a togliere tutta la segnaletica utilizzata per indicare il percorso ed inoltre è fondamentale che lo stesso provveda a ripristinare il tracciato della manifestazione, sistemando eventuali danni causati accidentalmente dai piloti.
- Il Presidente del Moto Club, in qualità di responsabile, deve compilare il Rapporto della Manifestazione direttamente online sul sistema informativo federale, al quale può accedere tramite le proprie credenziali (username e password).

Art. 17 – Trofeo Motocavalcate/Mountaintrial

- Il Trofeo Motocavalcate/Mountaintrial è un trofeo Nazionale aperto ai soli tesserati FMI, iscritti online a motocavalcate/mountaintrial svolte nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2025.

- Sono istituiti due Trofei distinti, uno riservato alle Motocavalcate e l'altro alle Mountaintrial.
- È possibile per i Comitati Regionali estrapolare delle classifiche regionali.
- L'assegnazione del punteggio viene fatta sulla base dei seguenti parametri:
 - numero di motocavalcate e/o mountaintrial al quale il tesserato abbia preso parte;
 - il coefficiente k, come specificato al seguente comma;
 - la data e l'orario di iscrizione alla motocavalcata e/o mountaintrial, come specificato al seguente comma 9.
- In merito a quanto previsto al comma 4 lettera b), il coefficiente K per le classifiche nazionali viene desunto dalla seguente tabella:

coefficienti di calcolo Regioni attraversate (da moltiplicare x il punteggio fmiristur)	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia Romagna	Friuli V. Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	Trentino Alto Adige	Umbria	Val d'Aosta	Veneto
Abruzzo	1	4	5	3	3	5	2	4	4	2	2	5	3	4	7	3	5	3	6	4
Basilicata	4	1	2	2	5	7	3	5	6	5	3	6	2	4	4	4	7	4	7	6
Calabria	5	2	1	3	6	8	4	6	7	6	4	7	3	5	3	5	8	5	8	7
Campania	3	2	3	1	4	6	2	4	5	4	2	5	2	3	5	3	6	3	6	5
Emilia Romagna	3	5	6	4	1	3	3	2	2	2	4	2	5	4	8	2	3	3	3	2
Friuli V. Giulia	5	7	8	6	3	1	5	4	3	4	6	4	7	4	10	4	3	5	5	2
Lazio	2	3	4	2	3	5	1	3	4	2	2	4	3	3	6	2	5	2	5	4
Liguria	4	5	6	4	2	4	3	1	3	3	4	2	5	3	8	2	4	3	3	3
Lombardia	4	6	7	5	2	3	4	3	1	3	5	2	6	5	9	3	2	4	3	2
Marche	2	5	6	4	2	4	2	3	3	1	3	3	4	5	7	2	4	2	4	3
Molise	2	3	4	2	4	6	2	4	5	3	1	5	2	4	6	3	6	4	6	5
Piemonte	5	6	7	5	2	4	4	2	2	3	5	1	6	4	9	3	3	4	2	3
Puglia	3	2	3	2	5	7	3	5	6	4	2	6	1	4	5	4	7	5	7	6
Sardegna	4	4	5	3	4	4	3	3	5	5	4	4	4	1	3	3	6	4	5	5
Sicilia	7	4	3	5	8	10	6	8	9	7	6	9	5	3	1	7	10	7	10	9
Toscana	3	4	5	3	2	4	2	2	3	2	3	3	4	3	7	1	4	2	4	3
Trentino Alto Adige	5	7	8	6	3	3	5	4	2	4	6	3	7	6	10	4	1	5	4	2
Umbria	3	4	5	3	3	5	2	3	4	2	4	4	5	4	7	2	5	1	5	4
Val d'Aosta	6	7	8	6	3	5	5	3	3	4	6	2	7	5	10	4	4	5	1	4
Veneto	4	6	7	5	2	2	4	3	2	3	5	3	6	5	9	3	2	4	4	1

- Il coefficiente K per le classifiche regionali viene desunto dalle seguenti tabelle regionali:

ABRUZZO	A q u i l a	C h i e t i	P e s c a r a	T e r a m o
Aquila	1	2	2	2
Chieti	2	1	2	3
Pescara	2	2	1	2
Teramo	2	3	2	1

BASILICATA	M a t e r a	P o t e n z a
Matera	1	2
Potenza	2	1

CAMPANIA	A v e l l i n o	B e n e v e n t o	C a s e r t a	N a p o l i	S a l e r n o
Avellino	1	2	3	2	2
Benevento	2	1	2	2	3
Caserta	3	2	1	2	3
Napoli	2	2	2	1	2
Salerno	2	3	3	2	1

FRIULI V.G.	G o r i z i a	P o r d e n o n e	T r i e s t e	U d i n e
Gorizia	1	3	2	2
Pordenone	3	1	4	2
Trieste	2	4	1	3
Udine	2	2	3	1

CALABRIA	C a t a n z a r o	C o s e n z a	C r o t o n e	R e g g i o C a l a b r i a	V i b o V a l e n t i a
Catanzaro	1	2	2	2	2
Cosenza	2	1	2	3	3
Crotone	2	2	1	3	3
Reggio Calabria	2	3	3	1	2
Vibo Valentia	2	3	3	2	1

PROVINCIA AUT. BOLZANO	B o l z a n o
<i>Bolzano</i>	1

EMILIA ROMAGNA	B o l o g n a	F e r r a r a	F o r l i - C e s e n a	M o d e n a	P a r m a	P i a c e n z a	R a v e n n a	R e g g i o E m i l i a	R i m i n i
Bologna	1	2	3	2	4	5	2	3	4
Ferrara	2	1	3	2	4	5	2	3	4
Forli-Cesena	3	3	1	4	6	7	2	5	2
Modena	2	2	4	1	3	4	3	2	5
Parma	4	4	6	3	1	2	5	2	7
Piacenza	5	5	7	4	2	1	6	3	8
Ravenna	2	2	2	3	5	6	1	4	3
Reggio Emilia	3	3	5	2	2	3	4	1	6
Rimini	4	4	2	5	7	8	3	6	1

LAZIO	Frosinone	Latina	Rieti	Roma	Viterbo
Frosinone	1	2	3	2	3
Latina	2	1	3	2	3
Rieti	3	3	1	2	2
Roma	2	2	2	1	2
Viterbo	3	3	2	2	1

LIGURIA	Genova	Imperia	Spezia	Savona
Genova	1	3	2	2
Imperia	3	1	4	2
Spezia	2	4	1	3
Savona	2	2	3	1

MOLISE	Campobasso	Isernia
Campobasso	1	2
Isernia	2	1

LOMBARDIA	B e r g a m o	B r e s c i a	C o m o	C r e m o n a	L e c c o	L o d i	M a n t o v a	M i l a n o	M o n z a B r i a n z a	P a v i a	S o n d r i o	V a r e s e
Bergamo	1	2	3	2	2	3	3	2	2	3	2	4
Brescia	2	1	4	2	3	3	2	3	3	4	3	5
Como	3	4	1	4	2	4	5	3	2	4	2	2
Cremona	2	2	4	1	3	2	2	2	3	3	3	3
Lecco	2	3	2	3	1	4	4	3	2	4	2	3
Lodi	3	3	4	2	4	1	3	2	3	2	4	3
Mantova	3	2	5	2	4	3	1	3	4	4	4	5
Milano	2	3	3	2	3	2	3	1	2	2	3	2
Monza Brianza	2	3	2	3	2	3	4	2	1	3	3	2
Pavia	3	4	4	3	4	2	4	2	3	1	4	3
Sondrio	2	3	2	3	2	4	4	3	3	4	1	3
Varese	4	5	2	3	3	3	5	2	2	3	3	1

MARCHE	Ancona	Ascoli Piceno	Fermo	Macerata	Pesaro Urbino
Ancona	1	4	3	2	2
Ascoli Piceno	4	1	2	3	5
Fermo	3	2	1	2	4
Macerata	2	3	2	1	3
Pesaro Urbino	2	5	4	3	1

PUGLIA	Bari	Barletta-Andria-Trani	Brindisi	Foggia	Lecce	Taranto
Bari	1	2	2	3	3	2
Barletta-Andria-Trani	2	1	3	2	4	3
Brindisi	2	3	1	4	2	2
Foggia	3	2	4	1	5	4
Lecce	3	4	2	5	1	2
Taranto	2	3	2	4	2	1

PIEMONTE	Alessandria	Asti	Biella	Cuneo	Novara	Torino	Verbania	Vercelli
Alessandria	1	2	3	3	3	2	3	2
Asti	2	1	3	2	4	2	4	3
Biella	3	3	1	3	3	2	3	2
Cuneo	3	2	3	1	5	2	5	3
Novara	3	4	3	5	1	3	2	2
Torino	2	2	2	2	3	1	4	2
Verbania	3	4	3	5	2	4	1	2
Vercelli	2	3	2	3	2	2	2	1

SICILIA	Agrigento	Caltanissetta	Catania	Enna	Messina	Palermo	Ragusa	Siracusa	Trapani
Agrigento	1	2	3	3	3	2	3	4	2
Caltanissetta	2	1	2	2	3	2	2	3	3
Catania	3	2	1	2	2	3	2	2	4
Enna	3	2	2	1	2	2	3	3	3
Messina	3	3	2	2	1	2	4	3	3
Palermo	2	2	3	2	2	1	3	4	2
Ragusa	3	2	2	3	4	3	1	2	4
Siracusa	4	3	2	3	3	4	2	1	5
Trapani	2	3	4	3	3	2	4	5	1

SARDEGNA	Cagliari	Nuoro	Oristano	Sassari	Sud Sardegna
Cagliari	1	3	3	4	2
Nuoro	3	1	2	2	2
Oristano	3	2	1	2	2
Sassari	4	2	2	1	3
Sud Sardegna	2	2	2	3	1

<i>VENETO</i>	B e l l u n o	P a d o v a	R o v i g o	T r e v i s o	V e n e z i a	V e r o n a	V i c e n z a
Belluno	1	3	4	2	3	3	2
Padova	3	1	2	2	2	2	2
Rovigo	4	2	1	3	2	2	3
Treviso	2	2	3	1	2	3	2
Venezia	3	2	2	2	1	3	3
Verona	3	2	2	3	3	1	2
Vicenza	2	2	3	2	3	2	1

TOSCANA	Arezzo	Firenze	Grosseto	Livorno	Lucca	Massa-Carrara	Pisa	Pistoia	Prato	Siena
Arezzo	1	2	3	4	3	4	3	3	3	2
Firenze	2	1	3	3	2	3	2	2	2	2
Grosseto	3	3	1	2	3	4	2	4	4	2
Livorno	4	3	2	1	3	4	2	4	4	3
Lucca	3	2	3	3	1	2	2	2	3	3
Massa-Carrara	4	3	4	4	2	1	3	3	4	4
Pisa	3	2	2	2	2	3	1	3	3	2
Pistoia	3	2	4	4	2	3	3	1	2	3
Prato	3	2	4	4	3	4	3	2	1	3
Siena	2	2	2	3	3	4	2	3	3	1

UMBRIA	Perugia	Terni
Perugia	1	2
Terni	2	1

PROVINCIA AUT. TRENTO	Trento
Trento	1

VALLE D'AOSTA	Aosta
Aosta	1

7. Per il punto di partenza fa fede la residenza del partecipante e non il Moto Club presso il quale si è tesserati.
8. Le classifiche nazionali vengono redatte sulla base del fattore K regionale; le classifiche regionali sulla base del fattore k provinciale (i fuori regione in quest'ultimo caso accumulano punti nazionali e non regionali).
9. In merito a quanto previsto al precedente comma 4 lettera c), ogni Tesserato riceve un punteggio X che viene calcolato sulla base del giorno e dell'orario di iscrizione alla manifestazione a partire dall'apertura delle iscrizioni alla stessa.
10. Le classifiche, sia per il Trofeo Motocavalcate che per il Trofeo Mountaintrial, sono consultabili sul sito <https://cavalcate.federmoto.it>.
11. Per entrambi i trofei, vengono stilate le seguenti classifiche:
 - a) Classifica dei Moto Club;
 - b) Classifica individuale maschile;
 - c) Classifica individuale femminile.
12. Per la classifica dei Moto Club vengono premiati i primi tre club.
13. Per le classifiche individuali vengono premiati i primi dieci nominativi presenti in classifica.

Art. 18 - Offroad day

1. Gli Offroad day sono eventi totalmente offroad - da effettuarsi con moto da enduro, trial o con E-Bike con motore ai pedali dotato di potenza nominale massima fino a 250W con assistenza fino a 25 km/h - della durata massima di un giorno che i Moto Club possono organizzare a favore dei propri tesserati. Pertanto nel caso in cui il Moto Club voglia organizzare un Offroad Day nel quale il rientro presso la sede della partenza non avvenga in giornata ma al massimo il giorno dopo, prevedendo quindi anche il pernottamento, dovrà essere fatta la richiesta di un secondo Offroad Day.
2. I Moto Club, per attivare un Offroad day, devono inserire la richiesta tramite l'apposita procedura presente sul gestionale. Nella compilazione della richiesta è necessario indicare data, orario di partenza, Comune di partenza, partecipanti, marca della moto, cilindrata, numero di targa e itinerario del percorso da effettuarsi principalmente su strade bianche.
Può essere svolto solo n.1 Evento giornaliero con partenza dallo stesso Comune.
3. La partecipazione è aperta ad un minimo di tre fino ad un massimo di sei partecipanti.
4. I partecipanti, la cui età massima non deve eccedere il 75° anno di età, devono essere in possesso di Tessera FMI o superiore.
5. Viene richiesto un certificato medico per attività sportiva non agonistica. Sono esentati dalla presentazione del certificato i titolari di Tessera Sport o di Licenza Agonistica a condizione che il certificato di idoneità in loro possesso sia ancora in corso di validità.
6. Il M.C. organizzatore non può organizzare più Offroad day nel corso della stessa giornata.
7. Il Moto Club, una volta inserita la richiesta di organizzazione, deve attendere il nulla osta da parte del Comitato Regionale di appartenenza. Nel caso in cui l'attività preveda un percorso al di fuori della regione di appartenenza del motoclub, il Comitato Regionale, prima di rilasciare il proprio benestare, deve acquisire il parere da parte del Comitato Regionale sulla cui regione si effettua l'attività.
8. È anche possibile che il percorso indicato preveda un passaggio al di fuori del Territorio Italiano, che in ogni caso non deve prevedere il pernottamento.
9. In assenza di nulla osta da parte del Comitato Regionale, l'attività non potrà essere svolta.

Art. 19 - Attività Promozionale Territoriale

1. L'Attività Promozionale Territoriale (APT), è un'attività sportiva promozionale della FMI, a basso contenuto competitivo, rivolta alla promozione delle seguenti specialità:
 - Motocross
 - Enduro Sprint
 - Trial
2. Le Manifestazioni APT sono autorizzate dai Comitati Regionali e consistono in manifestazioni a carattere sociale, intersociale, provinciale, interprovinciale, regionale ed interregionale.
Sono eventi che si esauriscono in una manifestazione giornaliera, per i quali è possibile stilare una classifica valida per la sola manifestazione, oppure possono essere organizzati su più prove solo nel caso di Trofei a carattere sociale, intersociale, provinciale ed interprovinciale.
3. Le manifestazioni promozionali FMI potranno essere organizzate anche in concomitanza con altri eventi agonistici FMI, nonché con altre attività rientranti sotto l'egida della CSAS, quali gli Eventi Hobby Sport Master e/o i Corsi Primi Passi MiniSport e Sport, con apposite limitazioni per la partecipazione a ciascuna attività.
4. Qualora la manifestazione venga svolta in concomitanza e quindi in abbinamento con gare della stessa specialità e di livello superiore (manifestazioni titolate regionali, interregionali o nazionali), vengono applicati gli oneri della manifestazione di livello superiore, come previsto all'art.11 comma 7 del R.M.M..
5. È anche possibile organizzare manifestazioni APT a sé stanti; in questo caso – al fine di prevedere un contingentamento degli oneri federali da parte dell'Organizzatore – non sarà previsto l'obbligo del Commissario di Gara, le cui mansioni saranno espletate interamente dal Direttore di Gara, secondo quanto previsto all'art.23 comma 2 lettera b) del R.M.M.
6. Per l'organizzazione di questa attività è obbligatoria la presenza dell'ambulanza e del servizio medico previsto per le manifestazioni sportive.
7. I risultati delle manifestazioni sportive promozionali non sono validi per l'acquisizione dei voti plurimi.

Art. 20 - Attività Promozionale Territoriale: Organizzazione

1. Le manifestazioni APT possono essere organizzate da Moto Club affiliati alla FMI, previa richiesta di iscrizione delle manifestazioni a calendario regionale nel rispetto della tempistica espressamente indicata da ciascun Comitato nella apposita circolare e rilascio del nulla osta da parte dei Comitati Regionali competenti, a fronte della presentazione del Regolamento Particolare – R.P.
La richiesta va sempre avanzata al proprio Comitato anche nel caso in cui la manifestazione si svolga al di fuori della Regione di pertinenza. In questo caso però il Comitato Regionale, prima di rilasciare l'autorizzazione, dovrà acquisire il benestare del Co.Re. sul cui territorio si svolge l'Attività Promozionale Territoriale.
2. È necessario, per avere il Nulla Osta ed il Permesso di Organizzazione da parte del Co.Re., stipulare la Polizza di Responsabilità Civile Obbligatoria Gare e Competizioni, tramite il sito: <https://www.marshaffinity.it/fmi/>

3. Il Moto Club è tenuto alla corresponsione dei seguenti oneri sportivi necessari per l'organizzazione delle manifestazioni APT:
 - a) TIC – Tasse di iscrizione a calendario: € 0,00
 - b) TAG – Tasse Approvazione Gara: € 40,00
 - c) CPA – Fondo Prestazioni Assistenziali: € 40,00
 - d) DST – Diritto Servizio Tecnico: n.p. (non previsto)
4. Come previsto dall'art.11 comma 11 del R.M.M. il Moto Club organizzatore è tenuto a richiedere eventuali servizi di gara esterni, come il servizio medico e le ambulanze, così come a prevedere il sistema di cronometraggio il quale, in virtù del carattere promozionale delle manifestazioni, può essere anche effettuato con modalità a basso impatto economico, come ad esempio l'utilizzo della sola fotocellula.

Art. 21 - Attività Promozionale Territoriale: iscrizioni

1. Le manifestazioni APT sono aperte unicamente ai possessori delle seguenti Licenze FMI:
 - Minioffroad
 - Miniroad con Estensione Fuoristrada
 - Fuoristrada
 - Fuoristrada Elite
 - Training
 - Velocità/Velocità Elite con Estensione Fuoristrada
2. Le iscrizioni devono essere effettuate attraverso la piattaforma dedicata – SIGMA – entro e non oltre le 13:00 del giorno precedente rispetto all'apertura delle operazioni preliminari, nel rispetto di quanto previsto dall'art.17 comma 7 del R.M.M.
3. La quota di iscrizione per ogni singola manifestazione è fissata in massimo € 40,00 e deve essere corrisposta dal pilota in fase di iscrizione, a perfezionamento della stessa.
4. Non è prevista la possibilità di perfezionare la propria iscrizione alla singola gara oltre il limite indicato al comma 2, a meno che la manifestazione APT non si svolga in abbinamento ad una manifestazione di livello superiore nella quale è prevista tale possibilità e sia presente il Commissario di Gara.
5. Le verifiche amministrative – in mancanza del Commissario di Gara – vengono effettuate dal Direttore di Gara attraverso l'utilizzo del programma SIGMA OP. Il Direttore di Gara, attraverso tale programma, è tenuto ad accertare:
 - a) La regolarità dell'iscrizione
 - b) L'esattezza della classe d'iscrizione
 - c) Il possesso da parte del pilota di idonea Licenza FMI valida per prendere parte alla manifestazione
 - d) La verifica di idoneità per i piloti dichiarati "unfit" – secondo quanto prescritto dal Regolamento Sanitario FMI
 - e) Verifica del rinnovo della visita medica sul sistema gestionale federale.
6. In mancanza del Commissario di Gara non è possibile procedere né alla verifica tecnica dei motocicli né alle prove fonometriche.

Art. 22 - Attività Promozionale Territoriale: Addetti alle Manifestazioni

1. Gli Addetti alle Manifestazioni, che svolgono il loro ruolo durante l'Attività Promozionale Territoriale, devono avere i seguenti requisiti, che sono validi sia per il Personale Addetto al Percorso ed alle Prove Speciali (denominazione utilizzata nelle manifestazioni di

Enduro), che al Personale Addetto al Percorso Fuoristrada (denominazione utilizzata nelle manifestazioni di Motocross) che al Personale Addetto Zona Trial (denominazione utilizzata nelle manifestazioni di Trial):

- a) Età minima di 18 anni compiuti
- b) Tesseramento ad un Moto Club regolarmente affiliato alla FMI

2. Il Direttore di Gara potrà formare gli Addetti sprovvisi di precedente formazione e indicare loro le attività operative da svolgere durante la manifestazione.

Art. 23 – Attività Promozionale Territoriale: Motocross

1. Le gare di Motocross sono prove di velocità in circuito chiuso fuoristrada, con ostacoli naturali e/o artificiali.
2. Alle manifestazioni di Motocross possono partecipare i motocicli, secondo quanto previsto nella sezione Tecnica del relativo Regolamento di Specialità.
3. Ogni manifestazione di Motocross è disciplinata secondo quanto previsto dal Regolamento Motocross e dallo specifico Regolamento Particolare - RP - che regola e disciplina lo svolgimento di ogni singola manifestazione, secondo quanto previsto dal Regolamento Manifestazioni Motociclistiche - RMM - approvato dal Consiglio Federale.
4. Le caratteristiche del percorso devono rispettare quanto previsto dalle norme relative agli impianti ed indicate nel documento di omologazione del circuito.
5. La partecipazione è consentita ai possessori delle Licenze FMI in accordo a quanto normato nel Regolamento di specialità Motocross, eccezion fatta per i titolari di Licenza Fuoristrada Elite che non possono prendere parte all'Attività Promozionale Territoriale. Raggruppamenti:
 - Classe 65 (debuttanti e cadetti)
 - Classe 85 (junior e senior)
 - Training
 - Femminile – Challenge - Rider - Over 40
 - Expert -Fast
 - Classe 125
 - Gli ultimi 3 accorpabili a discrezione del Direttore di Gara.
6. Per tutto quanto non esplicitamente previsto dal presente Regolamento, si rimanda alle norme dello Statuto della FMI, del Codice Etico ed a tutta la normativa endo-federale approvata dal Consiglio Federale e specificatamente al Regolamento di Giustizia, al Regolamento Organico Federale, alla Circolare Sportiva ed alla Circolare FMI. La mancata conoscenza dei citati Regolamenti non può essere invocata a nessun effetto.

Art. 24 – Attività Promozionale Territoriale: Enduro Sprint

1. Definizione: le gare di Enduro Sprint sono manifestazioni motociclistiche che si svolgono su percorsi di vario tipo: fettucciato, mulattiera, sterrato, con ostacoli artificiali, ecc, chiusi al traffico.
2. È prevista la partenza di un pilota alla volta con le modalità delle P.S. di Enduro
3. Partecipazione: sono ammessi i piloti in possesso di Licenza FMI come disposto nel Titolo I – Art.2 comma 2 del Regolamento Enduro approvato dal Consiglio Federale, in possesso di qualsiasi Ranking iniziale.

4. **Categorie:** sono previste 4 categorie, di cui le prime due articolate in sotto categorie, come da prospetto di seguito riportato:
per la categoria giovani - Mini EN
 - 65 cc Debuttanti + Cadetti (anni 2017-2016-2015-2014) max cc 65
 - 85 cc Junior + Senior + 50 Cod. (anni 2009-2010-2011-2012-2013-2014) max 85 cc
 - Femminile Max 85 cc (anni 2009 – 2015) (Escluse rientranti nella Categoria 65)
 per categoria grandi - a partire dai 14 anni compiuti
 - 125 mini + Cadetti 125 (anni a partire dal 2007 fino al 2011)
 - Open (Junior + Senior anni a partire dal 2011 fino al 1988)
 - Open (tutti i major) (anni a partire dal 1989 e precedenti)
 per categoria Top Class - (nessun punteggio per eventuali Trofei su più giornate)
 - Elite (ranking fino a 30) + top Class (riferita al ranking stabilito da ciascun Comitato nel proprio campionato regionale enduro)
 per categoria femminile
 - Femminile (a partire dal 2011 e precedenti)
 per categorie licenza Training
 - Open: Tutte le licenze Training (classe unica)
5. **Cifra di Valutazione:** non è prevista l'assegnazione di ranking.
6. **Motocicli:** è prevista la partecipazione di motocicli rispondenti al Regolamento Tecnico Enduro o Motocross, in quanto la manifestazione si svolge su percorsi chiusi al traffico.
7. **Percorso:** il percorso di gara è limitato alle sole Prove Speciali (P.S.), le quali dovranno svolgersi nelle modalità previste dal R.P.
8. **Prove Speciali:** possono essere previste PS di Enduro e/o di Cross.
9. **Ordine di Partenza:** l'ordine di partenza è predisposto dal Moto Club organizzatore in base al Ranking aggiornato, dal più basso al più alto, con la possibilità di invertire l'ordine di partenza dei primi piloti (max.15).
10. **Per tutto quanto non qui regolamentato,** si rimanda a quanto disciplinato dal Regolamento Enduro 2025, nonché alle norme dello Statuto della FMI, del Codice Etico ed a tutta la normativa endo-federale approvata dal Consiglio Federale e specificatamente al Regolamento di Giustizia, al Regolamento Organico Federale, alla Circolare Sportiva ed alla Circolare FMI. La mancata conoscenza dei citati Regolamenti non può essere invocata a nessun effetto.

Art. 25 - Attività Promozionale Territoriale: Trial

1. **Definizione:** le gare di Trial sono manifestazioni che si svolgono su qualsiasi tipo di terreno all'aperto e/o all'interno di aree comprensive di ostacoli e la resistenza, l'abilità e la regolarità dei piloti costituiscono la base principale per i risultati.
2. **Partecipazione:** sono ammessi i piloti in possesso di Licenza FMI come disposto nel Titolo I - Art.6 del Regolamento Trial, approvato dal Consiglio Federale.
3. **Categorie e Classi:** La partecipazione ad una manifestazione motociclistica Trial è subordinata alla suddivisione dei licenziati in classi e/o categorie. La classe è la suddivisione dei motocicli in base alle caratteristiche tecniche, mentre la categoria è la suddivisione dei licenziati in base alle caratteristiche dei partecipanti, quali il tipo di licenza, l'età, il ranking ed il genere.

4. **Percorso unificato a più classi:**

TR2 ed eventuali TR1 (per allenamento o ospiti) percorso BLU
 TR3 - TR3 125 percorso VERDE
 TR3 OPEN - Femminile A - MINI TRIAL A percorso GIALLO VERDE
 TR4 - Femminile B - Mini Trial B percorso GIALLO
 TR5 - VINTAGE - MINITRIAL C percorso BIANCO
 MINI Open - Entry e Mono percorso NERO

Per quanto riguarda tutte le classi Mini rimane inteso l'obbligo di circuito chiuso oltre al limite cilindrato, come previsto dal Regolamento Nazionale.

Nelle categorie MINI A, B, C, sarà ammessa come massima cilindrata la sola 125 cc, ad esclusione della MINI ENTRY che manterrà la cilindrata libera, purché il pilota abbia compiuto i 16 anni di età (vincolo del 125cc sino al compimento dei 16° anno di età). Per le categorie TR, sarà ammessa come massima cilindrata la sola 125 cc. fino al compimento dei 16° anno di età. I titolari di Licenza Training possono essere inseriti sia nel percorso Giallo che in quello Bianco.

5. **Per tutto quanto non qui regolamentato,** si rimanda a quanto disciplinato dal Regolamento Trial 2025, nonché alle norme dello Statuto della FMI, del Codice Etico ed a tutta la normativa endo-federale approvata dal Consiglio Federale, e specificatamente al Regolamento di Giustizia, al Regolamento Organico Federale, alla Circolare Sportiva ed alla Circolare FMI. La mancata conoscenza dei citati Regolamenti non può essere invocata a nessun effetto.